



Generation PNRR

Conoscere i giovani per capire le sfide del Pnrr

Fuga da Italia

Maggio 2022





CONTESTO

- Il PNRR è il grande progetto che la UE ha avviato per costruire il mondo in cui abiteranno gli europei di domani.
- Per capire le sfide del PNRR è utile partire da uno sguardo d'insieme sulla situazione delle generazioni più giovani e intercettarne bisogni e priorità.
- E' chiara l'importanza dei giovani e la loro rilevanza per il futuro del Paese ma, nel discorso pubblico, le narrazioni che li rappresentano sono spesso contraddittorie. Si osserva una discrepanza sistematica tra come i giovani si percepiscono e come sono percepiti dalle generazioni più mature, e quindi dai decisori.

OBIETTIVO DELLO STUDIO

Costruire un **quadro di conoscenze sugli atteggiamenti dei giovani rispetto al futuro**, utile a inquadrare le sfide del PNRR per il rilancio del Paese (transizione ecologica, digitalizzazione, lavoro ecc.).

IL DISEGNO DELLA SURVEY

Universo di riferimento

Popolazione italiana dai 18 ai 74 anni

Campione

1543 interviste a persone di età compresa tra i 18-74 anni

Un campione rappresentativo di 1.000 giovani dai 18 ai 35 anni è stato comparato con un campione di controllo di 500 adulti dai 36 ai 74 anni

Tecnica di raccolta dati

**Intervista web (Computer Assisted Web Interview);
Questionario strutturato, della durata di circa 30 minuti**

Ponderazione

Il campione finale è stato ponderato per le seguenti 3 variabili incrociate:

- Area geografica (NordOvest – NordEst – Centro – Sud)
- Sesso
- Età (18-26 anni, 27-34 anni, 35-54 anni, 55-74 anni)

Fieldwork

Dal 19 al 27 aprile 2022

TRE GRANDI AMBITI DI RICERCA

FUTURO

1. Fiducia nel futuro
2. Lavoro
3. Tecnologia
4. Formazione

IDENTITA'

1. Politica
2. Europa
3. Fuga dall'Italia
4. Risentimento

STILI DI VITA

1. Post-consumismo
2. Denatalità
3. Città e simpler life
4. Salute psicologica

I TEMI ESPLORATI

FIDUCIA NEL FUTURO

- È comune l'opinione che i giovani, cresciuti tra crisi economica, ambientale e pandemia, ritengano che "l'età dell'oro" e i bei tempi di prosperità siano ormai alle spalle. Per il futuro non ci aspetta nulla di buono perché sembra imminente una catastrofe ecologica. L'età dell'oro è davvero alle spalle? Quanta fiducia si ripone nel futuro? Quali sono le preoccupazioni dei giovani per il futuro? Quali sono gli elementi di speranza?

LAVORO

- In Italia attualmente molti indicatori segnalano uno scenario lavorativo poco favorevole ai giovani: alti tassi di disoccupazione, record di Neet, precarietà, retribuzioni modeste. Allo stesso tempo non è infrequente, nel discorso pubblico, che vengano messe in evidenza testimonianze di imprenditori che non trovano forza lavoro, concorsi cui non si presenta nessuno, etc. Cosa cercano i giovani dal lavoro? Come si spiega il mismatch tra domanda e offerta di lavoro? Che dimensioni e che cause ha il fenomeno della «Great Resignation» in Italia? Come vedono i giovani lo smartworking?

TECNOLOGIA

- I giovani sono generalmente presentati come paladini della tecnologia: nativi digitali, naturalmente on-life, etc. Alcune ricerche sociologiche, tuttavia, fanno emergere come i giovani abbiano una visione più realistica della tecnologia rispetto ai più maturi, ne percepiscono maggiormente sia i rischi che le opportunità. Che rapporto hanno i giovani con la tecnologia? La tecnologia porta più vantaggi o svantaggi? Quali svantaggi porta la tecnologia? Come vedono il futuro della tecnologia i giovani?

FORMAZIONE

- Nel discorso pubblico, a livello generale, si percepisce una forte insoddisfazione per il sistema scolastico: le cause di tale insoddisfazione sono affrontate con argomenti diversi e talora discordanti: la DAD, la qualità del corpo insegnante, alcuni pensano che il sistema formativo italiano non prepari adeguatamente al mercato del lavoro, altri ritengono che con l'introduzione dell'alternanza scuola lavoro si affermi una visione troppo «produttivistica» della scuola. Qual è il livello di soddisfazione verso la propria formazione? Quali sono i difetti della scuola italiana? Quale dovrebbe essere l'obiettivo della formazione?

I TEMI ESPLOSTATI

POLITICA

- Le giovani generazioni sono associate a iniziative politiche che sembrano indicare un ritorno all'impegno militante: Fridays for Future, manifestazioni sull'alternanza scuola lavoro, referendum, petizioni online, etc. Allo stesso tempo molte ricerche a livello europeo segnalano tra i giovani alti gradi di astensionismo, livelli di fiducia estremamente modesti verso i partiti e le istituzioni. *Come si conciliano attivismo e disinteresse? Come approcciano i giovani il tema della politica? Quali sono i temi politici che stanno maggiormente a cuore ai giovani? Che rapporto hanno i giovani con le istituzioni? Destra e sinistra esistono ancora per i giovani? Come concepiscono la democrazia? C'è un problema con la rappresentatività ?*

EUROPA

- Generalmente i giovani sono rappresentati come più europeisti rispetto alle altre generazioni. In che misura questo è vero? Quanta fiducia hanno i giovani nell'Europa? È possibile che si sentano più europei che italiani? ? Il legame con la loro città e con la loro nazione si è affievolito rispetto alle altre generazioni? Genitori italiani hanno allevato i figli europei? Cosa c'è in Europa che in Italia non c'è? Essere europei significa anche atlantisti o qualcosa è cambiato nel rapporto con l'America?

FUGA DALL'ITALIA

- Negli ultimi anni è sempre più comune sentire di giovani di ogni estrazione che si trasferiscono o pensano di trasferirsi all'estero. Quanto è esteso come fenomeno? Quanti giovani rischia di perdere il nostro Paese? Qual è il ruolo dei genitori nell'indirizzare questo fenomeno? E' il sintomo di una crisi più generale delle elites? È possibile che le restrizioni imposte dalla pandemia abbiano attenuato il fenomeno, ma che questo riprenderà vigore non appena si tornerà alla normalità?

RISENTIMENTO

- Le istanze dei giovani, in questi anni di pandemia, sono state scarsamente ascoltate dalle istituzioni. Quanto sono diffusi sentimenti di rabbia e risentimento? A quali conseguenze possono portare? Ci sono dei destinatari specifici di questi sentimenti? C'è un risentimento specifico verso le generazioni più mature? È possibile che la solidarietà generazionale venga meno?

I TEMI ESPLOSTATI

POST CONSUMISMO

- In reazione alle preoccupazioni ambientali sembrano diffondersi diverse pratiche ecologiche, tra cui una generale diminuzione dei consumi. Fino a qualche anno fa tale prospettiva era vista in modo negativo, come “pauperismo” che deprime i consumi. Oggi diverse pratiche, come la compravendita di articoli usati o il diffondersi di pratiche zero waste e minimaliste, sembrano conferire una diversa connotazione valoriale al concetto di «consumo» e, in ultima istanza, di «capitalismo». Cosa pensano i giovani? In che misura adottano pratiche non consumistiche? Sta cambiando l’approccio al consumo? Si prefigura un superamento della società dei consumi? In quale direzione? La prospettiva della «decrescita» appare percorribile? O si tratta solo di atteggiamenti «di facciata»?

DENATALITÀ

- Il costante declino del tasso di natalità è un’evidenza ben più che preoccupante. Generalmente se ne dà un’interpretazione economica (precarietà, incertezza lavorativa, etc.). È possibile che ci siano altre cause più profonde di ordine culturale? La sfiducia verso il futuro è la base di questo fenomeno? Come affrontano i giovani il tema della natalità e della genitorialità? Come vedono i giovani la famiglia del futuro? Quali sono le aspettative dei giovani in termini di genitorialità? Quali sono gli ostacoli ad un incremento della natalità? Esistono incentivi efficaci per facilitare le prospettive di genitorialità?

SIMPLER LIFE

- L’urbanizzazione è un fenomeno che, negli anni recenti, è cresciuto significativamente. Come reazione ad un modello non più sostenibile iniziano a diffondersi tendenze che prospettano un “ritorno al contado”, ad una vita più semplice, più sobria e a contatto più stretto con la natura. Quanti giovani accarezzano la prospettiva di una *simpler life*? Come se la immaginano? A quali condizioni? Dove si vedono a vivere nel futuro? In campagna, in montagna? Come si immaginano l’evoluzione delle città nel futuro?

SALUTE PSICOLOGICA

- Già prima della pandemia molti studi certificavano un aumento delle problematiche psicologiche tra i giovani. I vari lockdown non hanno certo migliorato la situazione. Nell’opinione comune si percepisce una generale depressione dei giovani. Quali sono le dimensioni del fenomeno? Come si percepiscono i giovani? Quali sono le difficoltà che incontrano? E’ cambiato il concetto di salute mentale e benessere psicologico? E la sua rilevanza nella vita delle persone? Che pratiche adottano i giovani per star bene a livello psicologico? Come ha influito la pandemia sul benessere psicologico dei giovani?

A person is running away from the viewer on a long, straight asphalt road that stretches towards a range of jagged, snow-capped mountains. The scene is overlaid with a semi-transparent network of white lines and nodes, resembling a digital or social network. The overall color palette is dominated by teal and blue tones. On the left side, there is a large orange arrow pointing to the right.

FUGA DALL'ITALIA

>KKIENN<
connecting people and companies



INTERROGATIVI DI PARTENZA SU «FUGA DALL'ITALIA»

- **Quanti giovani stanno pensando di emigrare?**
 - Negli ultimi anni è sempre più comune sentire di giovani di ogni estrazione che si trasferiscono o pensano di trasferirsi all'estero. Quanto è esteso come fenomeno? Quanti giovani rischia di perdere il nostro paese?
- **Quali sono i motivi che spingono i giovani a emigrare?**
 - Quali difficoltà incontrano i giovani in Italia che li spingono ad emigrare? Di chi è la responsabilità? Qual è il ruolo dei genitori nell'indirizzare questo fenomeno? E' il sintomo di una crisi più generale delle elites?
- **Emigrare è ancora una concreta possibilità o, complice la pandemia, oggi è una prospettiva meno attraente?**
 - È possibile che le restrizioni imposte dalla pandemia abbiano attenuato il fenomeno?



FUGA DALL'ITALIA: IN SINTESI

- 1. Quanti giovani stanno pensando di emigrare?**
 - La maggior parte dei giovani prende in considerazione di trasferirsi all'estero
- 2. Quali sono i motivi che spingono i giovani a emigrare?**
 - I giovani emigrano principalmente perché in Italia gli stipendi sono bassi e ci sono poche opportunità di lavoro
- 3. Emigrare è ancora una concreta possibilità o, complice la pandemia, oggi è una prospettiva meno attraente?**
 - Emigrare è ancora un'opzione vantaggiosa

SE AVESSE UNA BUONA OPPORTUNITA' IL 60% DEI GIOVANI E' DISPOSTO AD EMIGRARE ALL'ESTERO

Base: totale campione (n=1147)

PROPENSIONE AD EMIGRARE

Se tu avessi una buona opportunità, prenderesti in considerazione l'idea di TRASFERIRTI ALL'ESTERO?
 Rispondi con un voto da 1 a 10, dove 1 significa "certamente no", 10 "certamente si"

	Giovani (18-34 anni)	Maturi (35-74 anni)	Delta Giovani-Maturi
	751 %	396 %	
TOTALE NO (voti 1-5)	28	34	-6
Per niente (voti 1-3)	12	21	-9
Poco (voti 4-5)	16	12	+4
NEUTRO (voto 6)	13	11	+2
Abbastanza (voti 7-8)	33	27	+6
Molto (voti 9-10)	25	28	-2
TOTALE SI (voti 7-10)	59	55	+4
Voto medio	6,7	6,4	+0,4
Totale	100	100	

La propensione ad emigrare è simile tra giovani e maturi

LE METE PIU' AMBITE SONO L'EUROPA – SVIZZERA, SPAGNA, GERMANIA – E GLI STATI UNITI

Base: totale campione (n=1147)

LA META DESIDERATA

In quale paese ti trasferiresti?

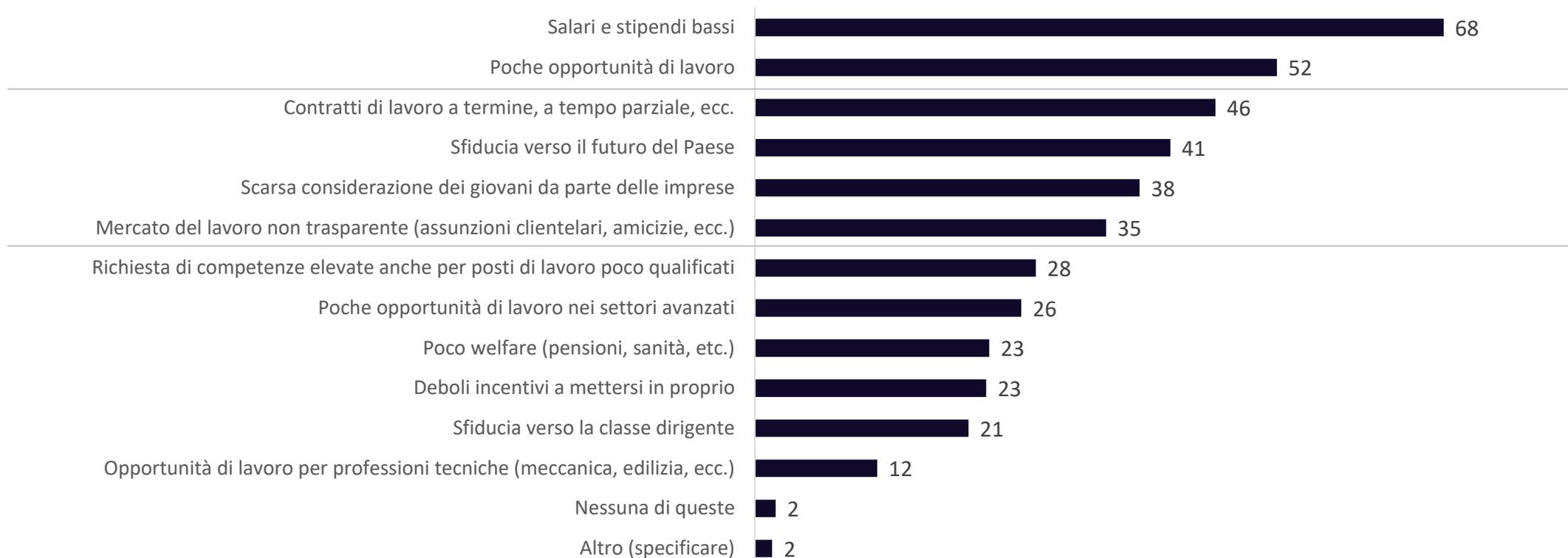
	Giovani (18-34 anni)	Maturi (35-74 anni)	Delta (giovani-maturi)
	751 %	396 %	
ANGLOFONO EXTRA UE	29	26	+3
Stati Uniti	12	9	+3
Regno Unito	8	5	+3
CENTRO EUROPA	25	25	-0
Svizzera	13	13	+0
Germania	8	6	+2
SUD EUROPA	15	21	-6
Spagna	12	12	-0
NORD EUROPA	13	8	+6
Danimarca	4	3	+2
Finlandia	4	2	+2
ASIA	4	3	+1
Giappone	4	2	+2
Altro paese	6	6	-1
Non mi trasferirei	8	11	-3
Totale	100	100	

I GIOVANI EMIGRANO PRINCIPALMENTE PERCHE' IN ITALIA GLI STIPENDI SONO BASSI, CI SONO POCHE OPPORTUNITA' DI LAVORO, IL LAVORO E' PRECARIO

Base: giovani 18-34 anni (n=751)

LE CAUSE DELL'EMIGRAZIONE DEI GIOVANI

Negli ultimi anni, la crisi economica ha convinto molti italiani, soprattutto giovani, a cercare fortuna all'estero, in particolare nei Paesi del Nord-Europa. Secondo te, quali sono i motivi principali per cui molti italiani se ne vanno? (risposte multiple)

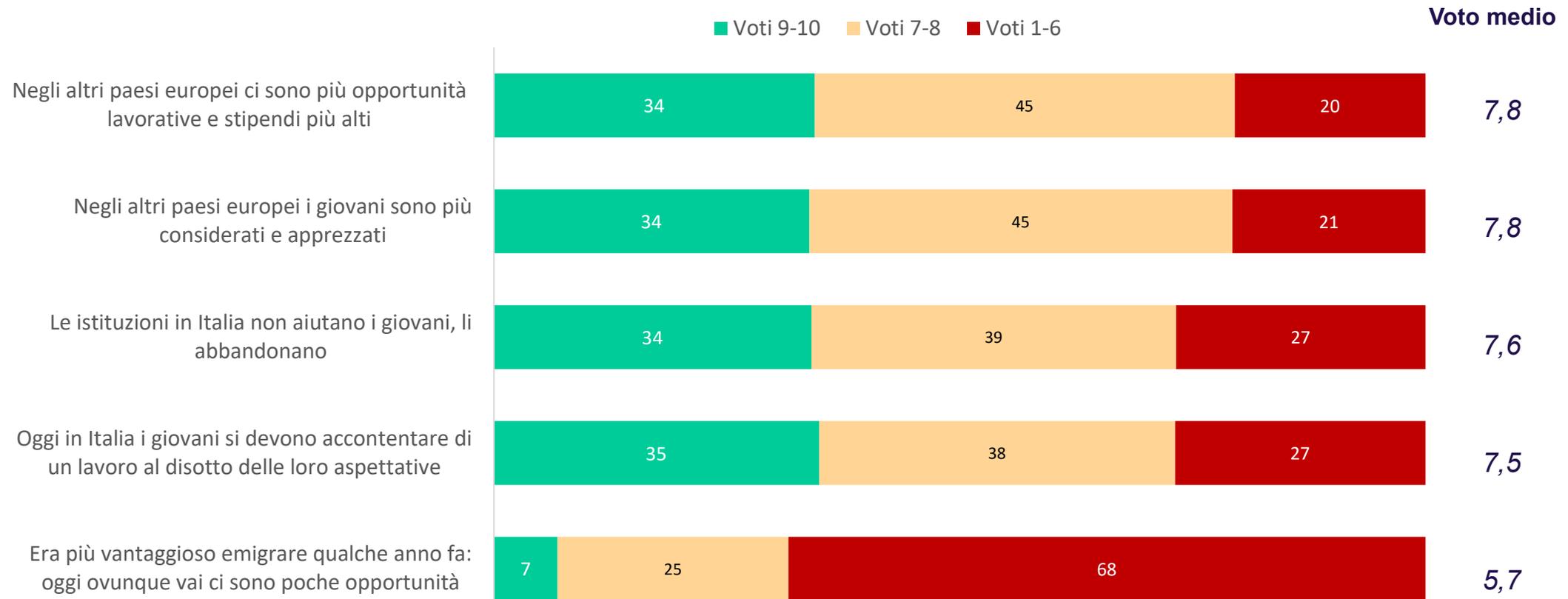


EMIGRARE E' ANCORA UN'OPZIONE VANTAGGIOSA

Base: giovani 18-34 anni (n=751)

LE OPINIONI SULL'EMIGRAZIONE

Di seguito sono riportate diverse affermazioni. Per ognuna dovresti dirci quanto sei d'accordo. Rispondi con un voto da 1 a 10 dove 1 significa che "non sei per nulla d'accordo" e 10 significa che "sei completamente d'accordo"



Grazie

